



COMUNE DI GENOVA

185 0 0 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA  
**Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-451 del 15/10/2019**

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.: FINANZIAMENTO DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019-2021. AUMENTO DI CAPITALE E FINANZIAMENTO IN CONTO SOCI. AUTORIZZAZIONE.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 71 in data 24 ottobre 2019;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Rifiuti, Servizi Civici e Informatica con delega all'indirizzo e controllo di Bagni Marina Genovese S.r.l. avv. Matteo Campora;

Dato atto che:

- il Comune di Genova detiene la partecipazione totalitaria nella Società Bagni Marina Genovese s.r.l., che svolge, tra l'altro, l'attività di gestione degli stabilimenti balneari San Nazaro in Corso Italia, Scogliera a Nervi, Janua a Vesima, originariamente di proprietà comunale e conferiti dal Comune di Genova alla società al momento dell'esternalizzazione del servizio;
- la società è stata configurata quale società *in house* del Comune di Genova, con oggetto sociale esclusivo e limitato alle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.;
- a tal fine è stata presentata istanza di iscrizione al registro ANAC "*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192, comma 1, d. lgs. 50/2016*", tuttora in fase di istruttoria a seguito delle controdeduzioni, di cui alla DCC 72/2019, inviate dal Comune di Genova dopo il preavviso di rigetto dell'istanza di iscrizione al citato elenco per (i) carenza del requisito dell'oggetto sociale esclusivo e (ii) non riconducibilità dell'attività svolta dalla società alla nozione di servizio di interesse pubblico;
- la legge di bilancio 2019 ha stabilito la proroga delle concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo per un periodo di 15 anni. La normativa nazionale prevede una proroga automatica e generalizzata della data di scadenza delle concessioni rilasciate, anche senza previa procedura di selezione, per lo sfruttamento turistico di beni demaniali marittimi e lacustri;
- conseguentemente, la proroga fino al 31/12/2033 delle concessioni demaniali in capo a Bagni Marina s.r.l., ha di fatto aumentato gli orizzonti temporali di redditività dell'azienda e i tempi di ammortamento per i nuovi investimenti, contribuendo anche ad un aumento potenziale del valore della partecipazione;

Considerato che:

- la mareggiata della notte tra il 29 e 30 ottobre 2018 ha provocato ingenti danni agli Stabilimenti San Nazaro e Janua, meno rilevanti invece per i Bagni Scogliera ;
- il Consiglio di Amministrazione di Bagni Marina Genovese s.r.l., a seguito dei danni subiti, ha approvato, il 25 luglio 2019, un Piano triennale degli investimenti 2019-2021, Allegato A quale parte integrante al presente provvedimento, richiedendo un apporto di capitale sociale di 400.000 Euro, che prevede:
  - nel 2019 un primo rilevante intervento allo stabilimento San Nazaro e un minor intervento allo stabilimento Scogliera. In particolare col solo riferimento allo stabilimento San Nazaro, nel 2019 gli interventi, indicati nel dettagliato elenco a Piano, ammontano ad un totale di € 622.000,00;
  - nel 2020 un intervento a Janua di circa € 250.000;
  - nel 2021 un secondo intervento a San Nazaro stimato in € 272.000;

Considerato che dall'analisi del Piano si è ritenuto preferibile, alla capitalizzazione richiesta, proporre un finanziamento di natura mista: 100.000 Euro a titolo di aumento capitale sociale e 300.000 euro a titolo di finanziamento in conto soci, sulla base delle seguenti motivazioni:

- (i) al termine della concessione il valore di mercato residuale degli investimenti effettuati dalla società su beni demaniali, peraltro già ammortizzati, risulterà nullo, mentre potrà essere valorizzato e quindi acquisito a patrimonio dell'ente solo il valore degli interventi strutturali effettuati su beni di proprietà della società. Ciò in accordo ai comuni criteri di stima dei beni in concessione che prevedono che il loro valore sia determinato in funzione della durata residua della concessione e della redditività che è possibile ricavare nel periodo di disponibilità del bene;
- (ii) nell'ipotesi di finanziamento mediante il solo aumento di capitale sociale non si avrebbe pertanto, né un valore di mercato in grado di esprimere la valorizzazione finale dei beni, né un ritorno in termini di redditività attesa dell'investimento tale da giustificare l'impiego di risorse pubbliche. Al contrario un investimento misto, con prevalenza di capitale di finanziamento, consentirebbe di recuperare la parte delle risorse concesse a prestito comprensive degli interessi e di valorizzare la restante parte (aumento di capitale) anche in funzione dell'effettivo aumento di valore dei beni di proprietà esclusiva acquisibili, al termine della concessione, al patrimonio dell'ente;
- (iii) la struttura del conto economico e dello stato patrimoniale 2019-2024 e di cash flow approvata dal C.diA. il 25 luglio 2019, consente di evidenziare che un'operazione di finanziamento misto (cioè con ricorso solo in parte all'apporto di capitale sociale e per la parte più consistente all'indebitamento) sarebbe sostenibile, in termini di capacità di rimborso, se resa flessibile e coerente con le necessità di investimento della società;
- (iv) la scelta di intervenire almeno in parte con mezzi propri (euro 100.000), rispetto ad un totale ricorso al finanziamento, assicura un più equilibrato rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi nella composizione delle fonti di finanziamento ed assicura comunque una migliore patrimonializzazione della società anche in funzione dell'accesso al credito bancario.

Dato atto che in coerenza con la proposta sopra illustrata il Consiglio di Amministrazione ha rielaborato i seguenti documenti di piano (Allegato B – Addendum al piano degli Investimenti) da cui emerge la rimborsabilità del prestito anche valutando l'incidenza degli interessi sull'utile lordo atteso e l'andamento dei flussi di cassa prospettici nonché la stabilità dell'equilibrio economico-patrimoniale per gli anni di piano:

- Piano di ammortamento del finanziamento soci (2/01/2023- 2/01/2034)
- Conto economico e Stato Patrimoniale fino al 2024
- Cash flow fino al 2028 sviluppato ipotizzando che ricavi e costi operativi (tranne gli interessi passivi per il finanziamento soci) rimangano invariati dal 2024 al 2028
- Stress analysis in ipotesi di assenza di finanziamento regionale e con finanziamento in conto soci in restituzione;

Considerato inoltre che:

- il progetto presentato dal CDA e la conseguente richiesta al socio di finanziamento e contestuale rafforzamento del capitale sociale è funzionale ai seguenti obiettivi:
  - a. tutela dei beni strumentali della società nonché definizione del loro potenziale di sviluppo (mediante ripristino di strutture in disuso, realizzazione opere di difesa, realizzazione di interventi di miglioramento delle infrastrutture);
  - b. creazione di valore mediante un miglior sfruttamento economico dei beni (con aumento redditività spazi in concessione – quali attività di vela, palestra di roccia, bici elettriche e nuova area per la ristorazione a Punta Vagno - e riduzione dei costi mediante efficientamento della spesa) e una migliore utilizzazione sociale (con ampliamento del periodo di fruibilità degli spazi in concessione e razionalizzazione in termini di decoro e fruibilità dei servizi gratuiti anche attraverso la realizzazione di moduli rimovibili a fine stagione progettati per essere posizionati sulle spiagge libere attrezzate);
  - c. patrimonializzazione della società;
  - d. valorizzazione di alcuni beni e di strutture di proprietà esclusiva non demaniale che potranno rientrare nella disponibilità dell'ente al termine della concessi;
- l'operazione di aumento di capitale sociale di Bagni Marina e di contestuale concessione di finanziamento in conto soci è finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano succitato, ed è coerente con il progetto di valorizzazione del litorale genovese diretto a fornire elementi di impulso per l'economia turistica territoriale e consente, indirettamente, di rivalificare e valorizzare il patrimonio mobiliare del Comune di Genova;
- attraverso il progetto presentato, la società si impegna a perseguire, nel proprio ambito gestionale, il progressivo miglioramento della qualità e l'efficienza dei servizi resi, assicurando, nel contempo, per il periodo 2019-2024 il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico reddituali, nonché un miglioramento della redditività prospettica;
- il Comune di Genova intende sostenere il progetto di rilancio e sviluppo della società, anche in funzione del ruolo di sviluppo del territorio e del turismo locale;

Atteso che:

- la società era stata ricapitalizzata nel 2017 a fronte di un piano di risanamento ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 175/2016 di cui alla DCC 44/2017;
- la società ha anticipato di un anno i risultati di piano con la registrazione di un conto economico in equilibrio già dal 2018;
- nella relazione sul governo societario dell'esercizio 2018 di cui all'art. 6 del T.U.S.P.(Allegato C parte integrante) il Presidente di Bagni Marina s.r.l. ha dichiarato che:
  - (i) *“i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, alla luce anche delle previsioni del nuovo piano industriale triennale in fase di predisposizione inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia, al momento attuale, da escludere:*
  - (ii) *Organo Amministrativo deve continuare a monitorare l'accesso ed il conseguente incasso di Contributi Pubblici destinati alle Società oggetto di calamità naturali nel 2018.*
  - (iii) *Il Socio Unico deve infine contribuire con risorse proprie, anche se in via temporanea, nel caso in cui i contributi richiesti a copertura dei danni fossero riconosciuti solo in parte o tardivamente.”*

Ritenuto di valutare in maniera favorevole la proposta, avanzata dal CDA, di sostenere la realizzazione del piano di investimenti della società attraverso (i) la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per l'importo di Euro 100.000, (ii) un finanziamento in conto soci di euro 300.000, fruttifero e redimibile in 15 anni con un periodo di preammortamento fino al 2022 e rimborso a partire dal 2023, ad un tasso di interesse pari al costo della provvista della liquidità del Comune di Genova, precisando che:

- (i) l'aumento di capitale sociale ed il finanziamento in conto soci dovranno essere destinati alla realizzazione del piano degli investimenti;
- (ii) l'aumento di capitale sociale dovrà intendersi concesso allo scopo di valorizzare gli immobili di proprietà esclusiva e non demaniale che potranno, essere ri-acquisiti al patrimonio dell'ente al termine della concessione ;
- (iii) per quanto riguarda il fabbisogno prospettico di risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del piano di investimenti previsti per l'arco temporale di copertura del Piano di sviluppo della società (Allegato B- budget 2019-2024), non emergono ulteriori interventi di sostegno da parte del socio;
- (iv) il piano di sviluppo della società presentato dovrà essere attentamente monitorato dal CDA al fine di assicurare il permanere dell'equilibrio economico e finanziario della gestione per tutto l'arco temporale di durata del finanziamento medesimo (2019-2034);

Atteso inoltre che la relazione tecnica (Allegato D parte integrante) al Piano triennale degli Investimenti per il finanziamento in conto soci e aumento di capitale di Bagni Marina predisposta

dalla Direzione Pianificazione Strategia e Governance Societaria evidenzia come fattore di rischio la mancata conferma da parte di ANAC della qualifica di Bagni Marina s.r.l. quale organismo in house del Comune di Genova, in considerazione della perdita dei ricavi relativi al contratto di servizio;

Valutato pertanto di formulare specifici indirizzi affinché, nell'ambito del più ampio processo di razionalizzazione e semplificazione delle società partecipate del Comune di Genova:

1. vengano valutate ipotesi di valorizzazione societaria ed in particolare di concentrazione industriale con altre società del Gruppo Comune anche al fine di contenere i costi degli organi sociali e delle strutture di staff per assorbire l'eventuale mancato introito del corrispettivo da contratto di servizio, oltreché dotare la società di quelle necessarie competenze manageriali a supporto del cambiamento operativo derivante dall'adozione del nuovo piano degli Investimenti;
2. in particolare vengano presentate soluzioni finalizzate a realizzare:
  - (i) il consolidamento e lo sviluppo del business delle società di riferimento;
  - (ii) le sinergie operative ed economico-finanziarie;
  - (iii) la valorizzazione della base clienti, anche in funzione delle specificità della clientela, e la valorizzazione delle peculiarità di ogni azienda;
  - (iv) la messa a disposizione nel territorio di ulteriori investimenti;
  - (v) il miglioramento degli standard di servizio ed efficienza;il tutto garantendo la salvaguardia dei livelli occupazionali delle società coinvolte;

Considerato che la possibilità di ricevere un finanziamento in conto soci deve essere espressamente prevista dallo Statuto Sociale (art. 6, comma 1 della la deliberazione CICR 19 luglio 2005 n. 1058, pubblicata nella G.U. il 13 agosto 2005, n. 188);

Ritenuto di approvare l'integrazione dell'art. 6 dello statuto sociale con un ultimo capoverso: " I soci possono eseguire finanziamenti senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, fruttiferi o infruttiferi, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio."

Visti:

- il bilancio di esercizio 2018 della società Marina s.r.l.;
- i verbali del Consiglio di Amministrazione di Bagni Marina Genovese s.r.l. del 6 dicembre 2018, del 25 luglio 2019 e del 22 ottobre 2019 ;
- il piano triennale degli investimenti per la capitalizzazione corredata della Relazione del Sindaco Unico (Allegato A);
- l'addendum al piano degli investimenti corredata della Relazione del Sindaco Unico (Allegato B)
- la relazione sul governo societario 2018 della società Bagni marina s.r.l. (Allegato C)
- la relazione tecnica redatta dagli uffici comunali preposti (Allegato D);

- l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 primo comma del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dai responsabili dei servizi competenti, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere reso dall'Organo di revisione economico finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del Tuel;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii;

La Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale

- 1) di approvare l'aumento del capitale sociale di Bagni Marina s.r.l. per Euro 100.000 da destinarsi a spese per investimenti;
- 2) di autorizzare il finanziamento in conto soci a sostegno del programma di investimenti (Allegato A), di euro 300.000 fruttifero e redimibile alle seguenti condizioni:
  - a. tasso di interesse, da corrisondersi annualmente, pari alla media del tasso Euribor 3m, riferita al periodo di utilizzo, più 1,20%;
  - b. restituzione in 15 anni con un periodo di preammortamento fino al 2022 e rimborso a partire dal 2023, secondo termini e modalità coerenti con il prospetto di ammortamento del finanziamento di cui all'allegato B.
- 3) di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, ad intervenire nell'assemblea straordinaria della società all'uopo convocata per approvare l'aumento del capitale sociale nonché le modifiche allo Statuto sociale che introducono all'art 6 un ultimo capoverso: " I soci possono eseguire finanziamenti senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, fruttiferi o infruttiferi, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio.", dando mandato ad apportare in quella sede, tutte le modifiche non sostanziali necessarie all'iscrizione nel registro delle imprese e/o comunque opportune a dare attuazione all'aumento di capitale e al finanziamento concordato;
- 4) di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere per conto del Comune di Genova l'aumento del capitale sociale di Bagni Marina s.r.l.;
- 5) di prevedere che il finanziamento in conto soci sia registrato solo in caso d'uso e che gli eventuali oneri finanziari/fiscali derivanti o connessi al finanziamento siano da considerarsi unicamente a carico della società;

- 6) di dare mandato agli Amministratori della società ed agli uffici competenti a compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento del presente atto;
- 7) di dare mandato agli uffici competenti ed al management di Bagni Marina s.r.l. di valutare congiuntamente diverse soluzioni di valorizzazione societaria con particolare riferimento ad ipotesi di concentrazione industriale con altre società del Gruppo Comune, sulla base degli indirizzi in premessa;
- 8) di impegnare gli organi amministrativi della società a monitorare costantemente l'attuazione del Piano al fine di assicurare il permanere dell'equilibrio economico e finanziario della gestione per tutto l'arco temporale di durata del finanziamento concesso (2019-2034);
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 10) di dare atto che lo schema di atto deliberativo è sottoposto a forme di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Dlgs 175/2016;
- 11) di dare atto che il presente atto verrà inviato alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287 ai sensi art. 5 del T.U.S.P;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.